

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 1018 del 03/12/2014

Proposta: DPC/2014/1077 del 02/12/2014

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE A FAVORE DEI COMUNI DI CESENA (FC), NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR) E TIZZANO VAL PARMA (PR) DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA COPERTURA DEL CAS FINO AL 31/07/2014 DEI NUCLEI FAMILIARI SGOMBERATI DALLA PROPRIA ABITAZIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATE SI DALL'ULTIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2013 AL 31 MARZO 2014 (OCDPC N. 174-2014 DD N. 728-2014).

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Firmatario: MAURIZIO MAINETTI in qualità di Direttore

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 03/12/2014

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE IL DIRETTORE

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 *"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"*;

PREMESSO che:

- dall'ultima decade del mese di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 il territorio delle Province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini è stato colpito da eccezionali avversità atmosferiche che hanno provocato numerosi fenomeni franosi, l'erosione di corsi d'acqua e allagamenti con conseguenti danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture viarie ed alle attività produttive;
- detti eventi hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone comportando, tra l'altro, lo sgombero di diverse abitazioni;

- tale situazione di emergenza, per intensità ed estensione, non è fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014 pubblicata in G.U. n. 160 del 12 luglio 2014 con cui è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, lo stato di emergenza fino al centottantesimo giorno dalla data di detto provvedimento (e pertanto fino al 27 dicembre 2014) nei Comuni della Regione Emilia-Romagna interessati;

Dato atto che la predetta deliberazione dispone che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni, con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile nel limite massimo di Euro 9.700.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies della citata legge n. 225/1992 che presenta le necessarie disponibilità;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 174 del 9 luglio 2014, pubblicata nella G.U. n. 164 del 17 luglio 2014, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;

EVIDENZIATO, per quanto qui rileva, che la predetta ordinanza:

- all'art. 1, comma 3 dispone in particolare che il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie di cui all'art. 3, un piano degli interventi contenente, tra le altre, l'indicazione degli interventi volti ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite al contempo autorizzandolo (all'art. 2) anche avvalendosi dei Comuni, ad assegnare un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo i criteri e parametri ivi indicati;
- all'art. 3, comma 1 stabilisce che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla medesima ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2014, nel limite massimo di Euro 9.700.000,00;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 174/2014 è stata aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 5824 intestata " Direttore Agenzia Regionale Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna OCDPC N. 174/2014 " a ciò autorizzato dall'art. 3, comma 2) della medesima ordinanza;

Richiamata la propria determinazione n. 728 del 12 settembre 2014 pubblicata sul BURER-T n. 281 del 16 settembre 2014 con cui è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti alle eccezionali avversità atmosferiche in parola di seguito, per brevità, denominato Piano;

Evidenziato che:

- al cap. 6, pfg 6.1, del Piano è riportata la *"Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade del mese di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-emilia e Rimini"* di seguito Direttiva commissariale;
- per il finanziamento degli oneri relativi alla Direttiva commissariale è stata accantonata nel Piano (Cap 10), a valere sulla somma di € 9.700.000,00, di cui all'art. 3, comma 1 dell'OCDPC n. 174/2014, la somma di Euro 432.000,00;

Evidenziato altresì che la direttiva commissariale stabilisce che:

- il contributo per l'autonoma sistemazione è riconosciuto al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa ed è concesso a decorrere dalla data dell'ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall'interessato e confermata con apposita attestazione dal Comune e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell'abitazione comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza (art 4);

- ai fini del trasferimento delle risorse i Comuni, trasmettono al Commissario delegato presso l'Agenzia regionale di protezione civile:
 - o entro il 20 novembre 2014, l'elenco riepilogativo delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione accolte unitamente alla richiesta del Sindaco di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi relativi al periodo decorrente dalla data dello sgombero ovvero, se antecedente, dall'effettiva evacuazione del nucleo attestata dal Comune e sino 31 luglio 2014 (primo periodo di rendicontazione);
 - o entro il 20 gennaio 2015 la richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione riferiti al periodo decorrente dal 1 agosto 2014 e sino alla scadenza dello stato di emergenza (secondo periodo di rendicontazione);

Viste le note riepilogate nella Tabella Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto dei Comuni di Cesena (FC), Neviano degli Arduini (PR) e Tizzano Val Parma (PR) con cui hanno trasmesso gli elenchi riepilogativi ER-AS e richiesto la liquidazione delle risorse necessarie alla copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione relativi al primo periodo di rendicontazione;

Attestata la regolarità delle documentazione prodotta;

Ritenuto di procedere all'assegnazione e liquidazione ai Comuni di Cesena (FC), Neviano degli Arduini (PR) e Tizzano Val Parma (PR) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nella Tabella Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e così per un totale di € 14.787,09 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5824 intestata allo scrivente e, più precisamente, a valere sulla somma di €. 432.000,00 accantonata nel Piano e destinata alla coperta delle misure in parola;

Accertata la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 5824;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

DETERMINA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assegnare e liquidare ai Comuni di Cesena (FC), Neviano degli Arduini (PR) e Tizzano Val Parma (PR), ai sensi di quanto stabilito nella direttiva riportata al Cap. 6 pfg 6.1 del Piano degli interventi urgenti di protezione civile approvato con propria determinazione n. 728 del 12 settembre 2014, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nella Tabella Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto e così per un totale di € 14.787,09;
2. di dare atto che le predette somme sono destinate alla copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi dall'ultima decade del mese di dicembre 2013 fino al 31 marzo 2014 relativamente al primo periodo di rendicontazione decorrente dalla data dello sgombero ovvero, se antecedente, dall'effettiva evacuazione del nucleo fino al 31 luglio 2014;
3. di dare atto che le somme di cui al precedente punto 1. sono assegnate a liquidate a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 5824 intestata, allo scrivente ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 174/2014, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bologna ed, in particolare, a valere sulla somma di € 432.000,00 accantonata nel Piano di cui al precedente punto 1. destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna e nella sezione Amministrazione trasparente-Interventi straordinari e di emergenza del sito della protezione civile regionale al seguente indirizzo internet:
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/trasparenza>.

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2014/1077

IN FEDE

Maurizio Mainetti